

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CCXXXVIII

CLUB ALPINO ITALIANO

(Esercizio 1965)

Presentata alla Presidenza il 6 luglio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 678 del 7 dicembre 1966	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1965 del Club alpino italiano	•	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo	•	13
Relazione del Segretario generale	•	17
Relazione del collegio dei revisori dei conti	•	23

PAGINA BIANCA

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 dicembre 1966;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale il **Club alpino italiano** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1965 nonché le annesse relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1965 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Club alpino italiano, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to La Tegola

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 1965 DEL CLUB ALPINO ITALIANO

1. — Il Club alpino italiano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964 (1).

La presente relazione ha ad oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1965.

2. — Il Club alpino italiano venne fondato in Torino nell'ottobre 1863 su base associativa. A sensi della legge 14 giugno 1928, n. 1310, recante « provvedimenti per gli enti, associazioni ed istituti promossi dal partito nazionale fascista », con decreto del capo del Governo 17 settembre 1931, fu attribuita all'Ente la capacità « di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini ».

Con la legge 17 maggio 1938 ne venne mutata la denominazione in quella di « Centro alpinistico italiano » e, successivamente, venne svincolato dal Coni e sottoposto a vigilanza del Ministero della educazione nazionale.

Da ultimo, in virtù della legge 26 gennaio 1963, n. 91, ha acquistato, con l'antica denominazione di « Club alpino italiano », personalità giuridica ed è stato sottoposto alla vigilanza del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Il fine istituzionale dell'Ente si compendia nel « promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione e la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane ».

L'articolo 2 della medesima legge precisa, inoltre, che il Club alpino italiano, provvede, « nell'ambito delle facoltà statutarie, a mantenere in efficienza, in conformità alle disposizioni vigenti, il complesso dei rifugi ad esso appartenenti ed a curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati. Assume adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericolanti per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle salme dei caduti ».

Trattasi, quindi, di un complesso di attribuzioni a carattere eminentemente pubblicistico e tali da rendere prevalente nell'Ente la qualità di Ente pubblico.

3. — Lo statuto è tuttora quello preesistente alla legge n. 91, del 1963, non essendosi, a tutt'oggi, esaurito l'iter di approvazione di quelle modifiche che l'articolo 10 della stessa legge aveva disposto vi fossero apportate entro i dodici mesi dalla sua entrata in vigore, per uniformarlo alla nuova normativa (2).

4. — Attualmente l'organizzazione del Club alpino italiano si articola nelle sedi centrale e sociale ed in quelle sezionali. La sede centrale ha i suoi uffici in Milano. La sede sociale è in Torino, ove sono pure ubicati l'archivio storico, la biblioteca, la redazione della rivista e del bollettino.

I soci (esclusi quelli onorari, iscritti presso la sede centrale) formano la Sezione e si distinguono in ordinari (annuali e vitalizi), alla memoria, perpetui ed aggregati. Lo statuto fissa le modalità di insorgenza e di estinzione del rapporto sociale nonché i diritti ed i doveri degli iscritti. Alla data del 31 dicembre 1965 il numero dei soci era superiore ai 98.000.

(1) Avverso tale decreto, l'Ente ha prodotto ricorso, tuttora pendente, al Consiglio di Stato.

(2) Tali modifiche risultano a tutt'oggi approvate dalle Assemblee dei delegati il 31 marzo 1963 a Roma e l'8 settembre 1963 a Torino, e sottoposte al parere del Consiglio di Stato. Lo schema del nuovo statuto è stato poi restituito, fin dal 16 aprile 1965, dall'autorità di vigilanza, all'Ente perché vi fossero apportate alcune varianti. Con foglio 18 aprile 1966 il Presidente dell'Ente, per mandato ricevuto dal Consiglio centrale in data 23 gennaio 1966, ha chiesto di sottoporre personalmente al Ministro vigilante la necessità di riesame di alcuni articoli del nuovo statuto.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Sezione si costituisce a richiesta di almeno cento promotori maggiorenni che chiedano di essere iscritti come soci ordinari. La Sezione gode di piena autonomia e libertà di iniziativa e di azione; ha l'amministrazione del proprio patrimonio; è tenuta all'osservanza delle norme statutarie e può darsi un regolamento sezionale; è amministrata da un Consiglio direttivo nominato dall'Assemblea dei soci ed è legalmente rappresentata dal suo Presidente.

Le rappresentanze delle Sezioni (il Presidente è delegato di diritto dei primi 200 soci o frazione non inferiore a cento) costituiscono l'« Assemblea dei delegati », che è l'organo deliberativo del Club alpino italiano ed alle cui direttive deve uniformarsi la Sede centrale.

La Sede centrale ha i propri organi nel Presidente generale, nel Comitato di presidenza, nel Consiglio centrale e nelle Commissioni centrali.

Il Consiglio centrale è composto dal Presidente generale, da tre Vice Presidenti e da 31 Consiglieri.

Il Presidente generale rappresenta legalmente il Club alpino italiano.

Quanto ai poteri dei singoli organi ed alle modalità della loro nomina, si rinvia all'attuale vigente statuto dell'Ente, qui richiamando solamente il disposto dell'articolo 4 della legge n. 91 del 1963, che prevede, come membri di diritto del Consiglio centrale, un ufficiale superiore delle truppe alpine designato dal Ministro per la difesa e cinque funzionari, aventi qualifica non inferiore a quella di direttore di Sezione, designati rispettivamente dai Ministri per il turismo e lo spettacolo, per l'interno, per il tesoro, per la pubblica istruzione e per l'agricoltura e le foreste.

A norma del successivo articolo 8, infine, il Ministro per il turismo e lo spettacolo può procedere allo scioglimento degli organi centrali del Club alpino italiano e nominare un Commissario straordinario « per accertate gravi deficienze amministrative o per altre irregolarità tali da compromettere il normale funzionamento dell'Associazione ». La ricostituzione degli organi centrali deve però essere effettuata entro il termine di sei mesi, prorogabile, per una volta sola, di tre mesi.

5. Organo di controllo interno del Club alpino italiano è il Collegio dei revisori dei conti, eletti fra i soci dall'Assemblea dei delegati. Dura in carica tre anni ed i membri sono rieleggibili.

Fanno parte di diritto del citato Collegio, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 91 del 1963, due funzionari, designati, rispettivamente, dal Ministro per il turismo e lo spettacolo e da quello per il tesoro, di qualifica non inferiore a quella di direttore di Sezione.

6. — A norma dell'articolo 11 della citata legge n. 91 del 1963 il Consiglio centrale del Club alpino italiano avrebbe dovuto deliberare — per poi sottoporre all'approvazione del Ministro per il turismo e lo spettacolo, di concerto con quello per il tesoro — il regolamento del proprio personale, fissandone la dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico di attività e di quiescenza. A tutt'oggi tale precetto non è stato ancora osservato.

Alla data del 31 dicembre 1965 il personale del Club alpino italiano era costituito dal Direttore generale e da nove dipendenti, distribuiti secondo le qualifiche di concetto, d'ordine e subalterno (1). Al Direttore generale è assegnato uno stipendio lordo mensile di lire 325.000. La misura degli stipendi delle altre categorie è compresa tra le lire 167.317 dell'impiegato di concetto di seconda categoria (non vi sono impiegati di prima categoria) e le lire 65.833 del subalterno.

I dipendenti del Club alpino italiano godono della tredicesima mensilità e di compensi per prestazioni straordinarie.

Oltre che del citato personale, l'Ente, per l'attività di alcune commissioni funzionanti fuori della Sede centrale, si avvale anche della collaborazione esterna di professionisti e consulenti tecnici, la cui opera è compensata su notula spese.

Infine il Club alpino italiano ha un proprio redattore per le pubblicazioni.

7. — Il patrimonio è autonomamente ripartito tra la Sede centrale e le Sezioni ed è costituito, in prevalenza, dai rifugi alpini (2).

(1) Le Sezioni non hanno, in genere, personale dipendente; alcuni soci prestano attività non retribuita. Solamente quelle più importanti utilizzano a volte personale salariato.

(2) Il Club alpino italiano non ha a tutt'oggi provveduto a redigere l'inventario dei propri beni mobili ed immobili. Con foglio del 18 aprile 1966 diretto all'autorità di vigilanza, il Club alpino italiano ha reso noto di avere in corso di ultimazione l'inventario generale e che tale documento sarebbe stato allegato al bilancio consuntivo 1966.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'alienazione ed i vincoli reali sui rifugi e sugli altri immobili sono condizionati all'approvazione preventiva del Consiglio centrale; per i rifugi della Sede centrale occorre, invece, l'approvazione dell'Assemblea dei delegati.

I mezzi finanziari di cui l'Ente dispone, oltre alle rendite provenienti dal patrimonio, sono costituiti:

- a) dalle quote annuali dei soci ordinari ed aggregati;
- b) dal contributo annuo del Ministero del turismo e dello spettacolo, fissato dall'articolo 5 della legge 26 gennaio 1963, n. 91, in lire 80 milioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1962-63;
- c) dal contributo annuo del Ministero della difesa Esercito, a titolo di concorso nelle spese di manutenzione dei rifugi di proprietà del demanio militare ed affidati in gestione al Club alpino italiano;
- d) da eventuali contribuzioni ed elargizioni da parte di terzi.

L'utilizzazione del contributo annuo erogato dal Ministero del turismo e dello spettacolo viene determinata dal Consiglio centrale con apposita deliberazione, che deve essere sottoposta ad approvazione del Ministro per il turismo e lo spettacolo, qualora alla stessa non abbiano partecipato almeno tre dei membri di diritto indicati nel primo comma dell'articolo 4 della legge n. 91 del 1963, ovvero quando la maggioranza di tali membri abbia espresso parere contrario.

8. — L'attività svolta dal Club alpino italiano nel corso del 1965 (1) può essere così riassunta:

a) Il *Comitato pubblicazioni* avvalendosi di una sempre maggiore collaborazione da parte degli stessi soci, ha pubblicato sulla « Rivista mensile » numerosi articoli, servizi su spedizioni extraeuropee (in alta montagna), notiziari illustrativi su rifugi ed opere alpine, illustrazioni, schizzi e cartine topografiche; la pubblicità, inizialmente affidata ad agenzie, è stata poi assunta dallo stesso Comitato delle pubblicazioni, che si è avvalso di produttori esterni.

b) La *Commissione biblioteca nazionale* ha incrementato il suo patrimonio con 350 opere, oltre alle annualità delle riviste straniere ed alle pubblicazioni periodiche delle Sezioni.

c) La *Commissione rifugi ed opere alpine* ha svolto la sua attività di orientamento e di disciplina sulla gestione dei rifugi e sulla costruzione di nuovi edifici, ribadendo il fine alpinistico e non alberghiero dell'Ente.

d) Il *Comitato scientifico* ha preparato lavori che sono stati pubblicati nel bollettino.

e) La *Commissione nazionale scuola di alpinismo* ha organizzato il « Congresso degli istruttori nazionali ». Ha inoltre curata la pubblicazione di ulteriori dispense ad uso degli istruttori, ed ha promosso l'istituzione del corpo ispettori della C.N.S.A.

f) Presso 32 Sezioni o Scuole del Club alpino italiano si sono svolti 48 corsi di alpinismo con 668 allievi e 381 istruttori.

g) La *Commissione cinematografica* ha incrementato la propria attività di noleggio films, di programmazione e di rinnovo del patrimonio pellicole. Nel 1965 sono state noleggiate 939 pellicole (655 nel 1964) ed effettuate 524 programmazioni (377 nel 1964). Hanno assistito alle proiezioni cinematografiche circa 150.000 persone, di cui 50.000 in ambienti giovanili e scuole. Nel 1965 è stata anche iniziata la tenuta di un archivio storico per la conservazione di films alpinistici di particolare importanza.

h) Il Consiglio centrale del Club alpino italiano ha stipulato una convenzione con l'Istituto di fotografia Vittorio Sella di Biella, per la valorizzazione, l'incremento e la diffusione del patrimonio fotografico.

(1) Come da relazione del Presidente generale all'Assemblea dei delegati del 29 maggio 1966 in Bologna.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

i) Nel 1965 sono stati organizzati il XIV Festival della montagna e della esplorazione « città di Trento », le manifestazioni celebrative del centenario della conquista del Cervino e la II Rassegna storica del film della montagna.

l) Le Commissioni Alpinismo giovanile e Sci-Alpinismo hanno organizzato accantonamenti, attendamenti, campi mobili, corsi di aggiornamento, raduni, rallye nazionali ed internazionali, corsi vari.

m) Il Consorzio nazionale guide e portatori ha registrato, nel 1965, 380 guide e 217 portatori e, correlativamente, il pagamento di premi complessivi di assicurazione sulla vita per lire 9.203.056.

n) Il Corpo soccorso alpino ha portato il proprio organico a 18 delegazioni, 165 stazioni, 4.400 uomini.

L'intervento del Corpo, in relazione a 202 infortuni, ha consentito il soccorso a 309 alpinisti con l'impiego di 1.381 uomini-giornata. I soccorsi sono stati apportati a 158 soci del Club alpino italiano, a 76 non soci, a 75 stranieri. Si sono registrati 110 illesi, 135 feriti, 63 morti, un disperso.

Per aggiornare le cognizioni tecniche dei componenti le squadre di soccorsi, sono state tenute esercitazioni e congressi.

9. — L'esercizio finanziario dell'Ente coincide con l'anno solare.

Il Club alpino italiano redige un bilancio preventivo ed un conto consuntivo che consta di una « consistenza patrimoniale » e di un « rendiconto economico ». Viene impostato dal Consiglio centrale e, preceduto da relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori, viene approvato dall'Assemblea dei delegati; nessun termine è previsto per tale adempimento.

Il vigente statuto dell'Ente e la legge n. 91 del 1963 non prevedono che il conto consuntivo debba essere approvato dall'autorità vigilante.

La Corte, come già in casi analoghi, ritiene che il Ministero del turismo e dello spettacolo sia comunque tenuto ad esprimere un proprio giudizio od apprezzamento sull'attività e sulla gestione finanziaria dell'Ente nella esplicazione dei poteri di vigilanza spettantigli.

10. — Il bilancio del Club alpino italiano per il 1965 porta le risultanze contabili di seguito esposte, per un necessario raffronto, unitamente ai dati dell'esercizio 1964:

a) *Consistenza patrimoniale.*

ATTIVO

Conti finanziari:	1964	1965
	—	—
cassa contanti	L. 89.106	L. 48.058
conti correnti banche	» 175.001.237	» 174.698.855
conto corrente postale	» 587.822	» 1.336.669
cassa commissioni	» 1.413.084	» 851.056
cassa tesoriere	» —	» 198.200
Crediti	» 2.499.080	» 2.564.104
Sezioni	1964: » 5.982.682	1965: » 889.547
	1965: » 11.540.428	1966: » 18.306.604
Ratei e risconti attivi	» 3.556.284	» 1.000.173
Magazzino	» 21.810.104	» 20.163.126
Titoli	» 12.984.773	» 12.984.773
Mobilio sede centrale	» 1	» 1
Attrezzatura corpo soccorso alpino	» 1	» 1
Rifugi sede centrale	» 1	» 1

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conti d'ordine:

titoli licenziamento e previdenza sociale	L. 5.802.500	L. 7.302.500
titoli C.N.P.G. lasciti e donazioni . . .	» 205.000	» 205.000
titoli C.N.P.G. fondazione Saracco . . .	» 100.000	» 100.000
titoli C.N.P.G. fondazione De Buzzaccarini	» 5.800.000	» 5.800.000
titoli soci vitalizi e perpetui	» 2.806.893	» 3.806.893
TOTALE ATTIVO	L. 250.178.996	L. 250.255.561

PASSIVO

Debiti	L. 9.309.267	L. 8.293.519
Commissioni e comitali tecnici	» 41.186.865	» —
Residui passivi impegnati	» —	» 154.303.794
Ratei e risconti passivi	» 18.085.450	» 24.466.524
Fondi speciali (riserva)	» 46.822.427	» 44.606.631
Utilizzo contributo di legge arretrato	» 120.000.000	» —

Conti d'ordine:

Fondo licenziamento e previdenza personale . . .	L. 5.802.500	L. 7.302.500
Fondo C.N.G.P. lasciti e donazioni	» 205.000	» 205.000
Fondo C.N.G.P. fondo Saracco	» 100.000	» 100.000
Fondo C.N.G.P. fondo De Buzzaccarini	» 5.800.000	» 5.800.000
Fondo soci vitalizi e perpetui	» 2.806.893	» 3.806.893
	L. 250.118.402	L. 248.884.861
Avanzo dell'esercizio	» 60.594	» 1.370.700
TOTALE PASSIVO	L. 250.178.996	» 250.255.561

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) *Rendiconto economico.*

SPESE		1964 —	1965 —
Rifugi, opere alpine, socc. alpino, attività tecniche	L.	80.000.000	L. —
Funzionamento organi sociali	»	3.399.244	» 5.554.607
Personale	»	19.672.697	» 23.300.412
Spese generali di amministrazione	»	8.626.462	» 10.091.277
Spese per pubblicazioni e iniziative sociali	»	37.320.237	» 40.924.025
Spese per le attività e le iniziative di cui all'articolo 2 della legge n. 91 del 26 gennaio 1963	»	—	» 76.466.029
Contributo M.D.E.	»	10.000.000	» 14.000.000
Fondi speciali (utilizzo contributo)	»	—	» 16.426.893
Spese rifugi Sede centrale	»	2.375.190	» —
Contributo di legge arretrato da ripartire	»	120.000.000	» —
Residui passivi impegnati	»	—	» 154.303.794
Avanzo dell'esercizio	»	60.594	» 1.370.700
TOTALE SPESE	L.	281.454.424	L. 342.437.737

RENDITE

Introiti sociali	L.	55.387.150	L. 59.224.500
Contributo ex legge n. 91	»	80.000.000	» 80.000.000
Contributo M.D.E.	»	10.000.000	» 14.000.000
Rendite patrimoniali	»	12.247.648	» 10.719.940
Introiti recuperi e rimborsi diversi	»	3.819.626	» 9.988.331
Residui attivi	»	120.000.000	» —
Residui spese funzionamento organi sociali 1964	»	—	» 39.359.970
Introiti diversi per funzionamento organi sociali, commissioni e comitati tecnici	»	—	» 9.144.996
Fondo contributo			» 120.000.000
TOTALE RENDITE	L.	281.454.424	L. 324.437.737

11. — Facendosi rinvio alle relazioni che accompagnano il bilancio consuntivo per quanto attiene alla illustrazione delle singole poste, si pone qui in evidenza che nella « consistenza patrimoniale » e nel conto finanziario del 1965 viene indicato un saldo attivo (lire 177.132.838) quasi pari a quello del 1964 (lire 177.091.249), non essendosi del tutto utilizzato il contributo arretrato stabilito dalla legge.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale saldo, come risulta dalla relazione del Collegio dei revisori, è la risultanza del seguente conteggio:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1965	L.	177.091.249
Riscossioni dell'esercizio (competenze e residui)	»	384.095.738
TOTALE	L.	561.186.987
Pagamenti effettuati nell'esercizio (competenze e residui)	»	384.054.149
Fondo di cassa al 31 dicembre 1965	L.	177.132.838

Tra le poste del conto patrimoniale va segnalato il rilevante importo delle disponibilità su conti correnti bancari, che ascende al 70 per cento circa dell'intero attivo, e la mera imputazione contabile del mobilio della Sede centrale, dell'attrezzatura del Corpo soccorso alpino e dei rifugi della sola Sede centrale, ai quali sono stati attribuiti valori simbolici di lire 1 che, non trovando riscontro in alcun inventario, sono lungi dal poter dare un'idea, anche largamente approssimativa, del reale valore di tali beni.

Nel passivo patrimoniale si nota la diminuzione dell'importo della posta « debiti », rispetto a quella del 1964, mentre i « residui passivi impegnati » costituiscono l'ammontare dei fondi non utilizzati nell'esercizio ma già impegnati per il funzionamento delle varie commissioni.

Infine, il rapporto tra le spese di funzionamento e le spese istituzionali non è compiutamente rappresentato dal rendiconto economico, in quanto, mentre le prime, ammontanti a lire 33.391.689 (18 per cento), concernono l'attività della Sede centrale, le seconde, per lire 153.371.554 (82 per cento), si riferiscono per la maggior parte ad attività delle sezioni che hanno autonomi bilanci.

Il Collegio dei revisori ha constatato che le risultanze del conto consuntivo concordano con le scritture contabili ed ha proposto, in seduta del 13 marzo 1966, l'approvazione del conto stesso, poi ratificato dall'Assemblea dei delegati in data 29 maggio 1966.

12. — Conclusivamente la Corte, inquadrata le attività del Club alpino italiano nel promiscuo genere di quelle culturali-addestrative, sportivo-scientifiche nonché di prevenzione e di soccorso infortunistico, tutte riferite alla montagna, considera che la gestione finanziaria dell'Ente, per la realizzazione di tali scopi, non ha comportato per il 1965 risultati molto diversi da quelli del precedente esercizio.

Su due esigenze, in particolare, ritiene la Corte di dover insistere:

— su quella di una sollecita attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 della legge 26 gennaio 1963, n. 91, relativamente alle modifiche statutarie ed alla emanazione del Regolamento per il personale;

— e sull'altra che l'Ente provveda ad inventariare tutti i suoi beni mobili e immobili, sia della Sede centrale che delle sezioni, ed a redigere un regolamento per i servizi di amministrazione e di contabilità.

CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

(Approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 maggio 1966)

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1965

CONSISTENZA PATRIMONIALE

ATTIVO.

1. — *Conti finanziari:*

Cassa - contanti	L.	48.058	
Conti correnti banche	»	174.698.855	
Conto corrente postale	»	1.336.669	
Cassa - Commissioni	»	851.056	
Cassa Tesoriere	»	198.200	
			L. 177.132.838

2. — *Crediti* » 2.564.104

3. — *Sezioni:*

1965	»	889.547
1966	»	18.306.604

4. — *Ratei e risconti attivi* » 1.000.173

5. — *Magazzino* » 20.163.126

6. — *Titoli* » 12.984.773

7. — *Mobilio della Sede centrale* » 1

8. — *Attrezzatura Corpo soccorso alpino* » 1

9. — *Rifugi Sede centrale* » 1

L. 233.041.168

Conti d'ordine:

Titoli licenziamento e previdenza personale	L.	7.302.500	
Titoli C.N.G.P. lasciti e donazioni	»	205.000	
Titoli C.N.G.P. Fondazione Saracco	»	100.000	
Titoli C.N.G.P. Fondazione Maria Casati De Buzzaccarini	»	5.800.000	
Titoli soci vitalizi e perpetui	»	3.806.893	
			» 17.214.393

TOTALE DELL'ATTIVO L. 250.255.561

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PASSIVO.

1. — <i>Debiti</i>	L.	8.293.519
2. — <i>Residui passivi impegnati</i>	»	154.303.794
3. — <i>Ratei e risconti passivi</i>	»	24.466.524
4. — <i>Fondi speciali</i>	»	44.606.631
	L.	231.670.468

Conti d'ordine:

Fondo licenziamento e previdenza personale	L.	7.302.500
Fondo C.N.G.P. lasciti e donazioni	»	205.000
Fondo C.N.G.P. Fondazione Saracco	»	100.000
Fondo C.N.G.P. Fondazione Maria Casati De Buzzaccarini	»	5.800.000
Fondo soci vitalizi e perpetui	»	3.806.893
	»	17.214.393
	L.	248.884.861
AVANZO D'ESERCIZIO	»	1.370.700
TOTALE DEL PASSIVO	L.	250.255.561

RENDICONTO ECONOMICO

SPESE.

Capitolo 1 — Funzionamento organi sociali	L.	5.554.607
Capitolo 2 — Spese personale	»	23.300.412
Capitolo 3 — Spese generali di amministrazione	»	10.091.277
Capitolo 4 — Spese per pubblicazioni e iniziative sociali	»	40.924.025
Capitolo 5 — Spese per l'attività e le iniziative di cui all'articolo 2 della legge n. 91 del 26 gennaio 1963	»	76.466.029
Capitolo 6 — Utilizzazione del contributo M.D.E. 1963-1964 a favore dei rifugi alpini di proprietà del Demanio militare	»	14.000.000
Capitolo 7 — Fondi speciali — Utilizzazione contributo	»	16.426.893
	L.	186.763.243
<i>Residui passivi impegnati</i>	»	154.303.794
	L.	341.067.037
AVANZO DELL'ESERCIZIO	»	1.370.700
TOTALE DELLE SPESE	L.	342.437.737

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RENDITE.

Capitolo 1 — Introiti sociali	L.	59.224.500
Capitolo 2 — Rendite patrimoniali	»	10.719.940
Capitolo 3 — Contributi ordinari	»	94.000.000
Capitolo 4 — Introiti diversi	»	9.988.331
	L.	173.932.771

Residuo spese di funzionamento degli organi sociali 1964

Comitato di Presidenza	L.	435.500
Residuo Commissioni e Comitati tecnici 1964	»	38.924.470
Introiti diversi per funzionamento organi sociali e Commissioni e Comitati tecnici	»	9.144.996
Capitolo 5 — Fondi speciali — Fondo contributo	»	120.000.000

TOTALE DELLE RENDITE L. 342.437.737

IL PRESIDENTE GENERALE DEL C.A.I.

F.to Avv. Sen. Renato Chabod

IL SEGRETARIO GENERALE DEL C. A. I.

F.to Dr. Luigi Antoniotti

I REVISORI DEI CONTI

F.to Dr. F. Massa

- » Dr. F. Bollati
- » Dr. U. Caprara
- » Dr. G. Giandolini
- » Avv. E. Orsini
- » Dr. B. Palomba

IL TESORIERE

F.to Ing. G. Casati Brioschi

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Bilancio consuntivo 1965.

Amici Delegati,

L'attività sociale svolta nel 1965 viene riflessa, nei suoi aspetti economici, nel bilancio che vi viene sottoposto.

Detto bilancio segue l'impostazione già adottata negli anni precedenti, tuttavia si è provveduto ad integrarlo e a corredarlo delle opportune analisi per soddisfare le esigenze di maggiore chiarezza auspiccate nel corso dell'ultima assemblea.

Consistenza patrimoniale.

ATTIVO.

Disponibilità liquide — Le disponibilità liquide risultano al 31 dicembre 1965 complessivamente di lire 177.132.838, importo quasi analogo a quello dell'esercizio precedente e risultante dall'incompleta utilizzazione del contributo arretrato di legge.

Crediti — Anche i crediti mantengono una posizione costante e sono rappresentati in larga parte dalle fatture di pubblicità sulla rivista mensile effettuata negli ultimi mesi dell'anno.

Sezioni — Le Sezioni chiudono al 31 dicembre con un saldo debitore di lire 3.514.437 ed un saldo creditore di lire 2.624.890; complessivamente quindi le Sezioni sono in debito verso la Sede centrale per lire 889.547.

È da rilevare la sensibile diminuzione di tale importo, rispetto alla posizione degli anni scorsi dovuta in parte all'attribuzione sui conti sezionali dei contributi assegnati dalla Sede centrale ed in parte alla maggiore prontezza con la quale le Sezioni provvedono alla copertura delle somme dalle stesse dovute.

Ratei e risconti attivi — Riguardano spese effettuate nel corso del 1965 ma di competenza dell'esercizio 1966 e trattasi precisamente dei premi di assicurazione per il Corpo di soccorso alpino e per polizza incendio in scadenza a fine anno, nonché di fatture per bollini e stampati tesseramento 1966.

Magazzino — Il valore del magazzino si è ulteriormente ridotto, rispetto allo scorso esercizio, di lire 1.646.978 dovuto al parziale smobilizzo delle pubblicazioni delle collane *Guida Monti d'Italia* e *Da rifugio a rifugio*.

Sarebbe auspicabile che lo smobilizzo suddetto assumesse consistenze più rilevanti in quanto costituisce l'indice più sicuro di una maggior distribuzione delle nostre pubblicazioni tecniche.

Immutato invece il valore dei materiali presso terzi e valutato alla lira simbolica il materiale delle spedizioni extra-europee.

Materiale	L.	3.397.179
Volumi <i>Guida Monti d'Italia</i>	»	16.122.670
Volumi <i>Da rifugio a rifugio</i>	»	391.770
Materiale presso terzi	»	251.706
Magazzino spedizioni extra-europee	»	1
TOTALE MAGAZZINO	L.	20.163.126

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Titoli — Immutato il loro valore in lire 12.984.773.

Mobilio Sede centrale — Valutato in lire 1.

Trattasi di una attrezzatura quasi completamente rinnovata con macchinario e mobilio da ufficio, adeguati alle esigenze funzionali, ed il cui valore complessivo ascende a diversi milioni.

Attrezzatura Corpo soccorso alpino — valutata in lire 1.

Anche in questo caso si tratta di un patrimonio altrettanto considerevole, per quanto soggetto ad un logorio molto elevato.

Il materiale è distribuito e dato in carico alle diverse Stazioni del Corpo di Soccorso Alpino e viene di anno in anno reintegrato ed aumentato.

Rifugi e Biblioteca nazionale — valutati in bilancio per 1 lira, costituiscono il patrimonio più considerevole, sia sotto il profilo economico che sotto quello affettivo, della Sede centrale.

Trattasi dei rifugi di E. Castiglioni alla Marmolada, Savoia al Passo del Pordoi, Quintino Sella al Monviso e capanna Regina Margherita al Rosa.

La Biblioteca costituisce una raccolta unica di libri di montagna ed è dotata: di 1353 guide alpine e turistiche, di 5672 volumi, di 1630 di miscellanea e 6300 fascicoli di periodici.

Ogni anno viene incrementata con i volumi pubblicati e con numerosi omaggi che pervengono da autori e da case editrici.

Conti d'ordine — Elevati di lire 14.714.393 a lire 17.214.393 per acquisto titoli relativi a « Indennità licenziamento personale » ed al « Fondo soci vitalizi e perpetui ».

PASSIVO.

Debiti — Sono in leggera flessione rispetto allo scorso anno per lire 1.015.748 e sono costituiti in parte dalle somme residue da investire o accantonate nell'anno (quote soci vitalizi e perpetui e indennità di licenziamento), in parte dai depositi cauzionali, da imposte e, infine, per lire 3.842.276 da fatture in corso di liquidazione.

Residui passivi impegnati — Sono rappresentati dai fondi rimasti a disposizione sull'utilizzazione degli stanziamenti concessi nel bilancio preventivo alle Commissioni ed ai Comitati tecnici, ed impegnati per attività ed iniziative delle Commissioni stesse ma non ancora erogati alla fine dell'esercizio.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I movimenti contabili avvenuti nel 1965 sono desumibili dal seguente prospetto:

SPESE PER L'ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 26 GENNAIO 1963, N. 91

DENOMINAZIONE	Stanziamiento	Residuo 1964	Entrate diverse	TOTALE	Spese	Residuo
Manutenzione rifugi	15.000.000	22.848.282	—	37.848.282	25.344.459	12.503.823
Opere alpine	3.000.000	2.850.000	—	5.850.000	118.500	5.731.500
Corpo soccorso alpino	14.000.000	754.540	1.607.390	16.361.930	16.361.930	—
C. N. G. P.	14.500.000	3.240.023	873.408	18.613.431	13.527.327	5.086.104
Scuole di alpinismo	6.000.000	2.274.422	2.409.223	10.683.645	6.161.869	4.521.776
Cinematografica e propaganda	10.000.000	1.666.314	—	11.666.314	5.219.227	6.447.087
Sci-alpinismo	2.000.000	211.465	62.700	2.274.165	1.356.323	917.842
Alpinismo giovanile	4.000.000	1.093.720	112.000	5.205.720	3.540.237	1.665.483
Guida « Monti d'Italia »	1.000.000	1.252.731	106.580	2.359.311	5.000	2.354.311
Contributi a Sezioni	5.000.000	1.237.958	—	6.237.958	1.207.672	5.030.286
Attività scientifica	1.000.000	272.000	—	1.272.000	280.000	992.000
Biblioteca nazionale	2.500.000	350.235	—	2.850.235	2.639.955	210.280
Museo della montagna	1.500.000	500.000	—	2.000.000	500.000	1.500.000
Campeggi e accantonamenti nazionali	300.000	16.400	—	346.400	131.850	214.550
Comitato delle pubblicazioni	200.000	326.380	1.918.000	2.444.380	71.680	2.372.700
	80.000.000	38.924.470	7.089.301	126.013.771	76.466.029	49.547.742

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RENDICONTO ECONOMICO.

Spese — L'ammontare delle spese verificatosi nel 1965 è stato sostanzialmente contenuto nei limiti delle previsioni del bilancio.

Com'è noto le nostre spese sono nella loro larga parte spese di carattere funzionale o sociale, di cui ai capitoli 1, 4, 5, 6 e 7 del bilancio preventivo.

A) *Spese sociali* — La relazione morale del Presidente Generale ha ampiamente sviluppato l'attività svolta dalle Commissioni nei loro multiformi aspetti: qui ci limitiamo a far risultare che le spese complessivamente sostenute per finalità sociali ammontano a lire 153.371.554 pari all'82 per cento, sulle uscite totali.

In analisi considerando le singole incidenze percentuali si ha:

1) funzionamento organi sociali	L.	5.554.607	3 %
2) pubblicazioni	»	40.924.025	21,5%
3) attività	»	76.466.029	41 %
4) utilizzazione contributo MDE	»	14.000.000	7,5%
5) utilizzazione contributo arretrato	»	16.426.893	9 %
	L.	153.371.554	82 %

B) *Spese di carattere amministrativo* — Sono rappresentate dalle due voci prevalenti del personale e delle spese generali di amministrazione, complessivamente ammontanti a lire 33 milioni 391.689, con una incidenza percentuale sulle spese complessive del sodalizio pari al 18 per cento (che aggiunta all'82 per cento precedente forma il totale complessivo delle uscite).

Le spese amministrative sono così ripartite:

a) per il personale:

stipendi	L.	15.616.989
assegni familiari	»	67.470
Contributi previdenziali	»	4.021.434
lavoro straordinario	»	331.425
gratifica natalizia (tredicesima)	»	1.349.775
indennità di licenziamento	»	1.913.319
Totale spese per il personale	L.	23.300.412

b) spese generali:

affitto, manutenzione, pulizia locali, assicurazione	L.	2.584.216
acquisto e manutenzione mobili e arredi	»	413.270
illuminazione e riscaldamento	»	287.680
postali, telegrafiche e telefoniche	»	2.269.973
cancelleria, stampati e varie	»	3.401.582
rimborso spese viaggi di servizio	»	427.840
imposte e tasse	»	706.716
Totale spese generali	L.	10.091.277

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RENDITE E RICAVI.

Le quote sociali per tesseramento hanno mantenuto l'incremento già verificatosi negli anni scorsi che hanno raggiunto nel 1965 con l'aumentato numero dei soci l'importo di lire 48.216.750.

PROVENTI QUOTE SOCIALI

	1963	1964	1965
Soci ordinari	57.927	62.716	68.199
Soci aggregati	30.912	33.917	35.691
Totale	88.839	96.633	103.890
Importo quote sociali	41.133.450	44.668.900	48.216.750

I dati di cui sopra sono rilevati dai bollini ritirati dalle Sezioni; dati questi che differiscono dalla forza ufficiale delle Sezioni determinata in base al numero dei nominativi trasmessi alla Sede centrale e secondo i quali viene determinato il numero dei Delegati, che ammonta al 31 dicembre 1965 a 102.253, come pubblicato nel Notiziario n. 2 del mese di febbraio.

I maggiori proventi sociali rispetto al bilancio di previsione ammontano a lire 14.832.771.

Quota aggiuntiva di assicurazione: è determinata in base al numero dei bollini ritirati dalle Sezioni ed al numero dei soci vitalizi comunicati: nel 1965 ha consentito una leggera eccedenza, naturalmente devoluta al Corpo Soccorso Alpino.

Bollini anni precedenti: I bollini per l'anno precedente hanno rappresentato una flessione di lire 50.650 rispetto al preventivo di lire 600.000.

Contributo di legge: è stato rilevato in lire 80.000.000 come da preventivo.

Contributo M.D.E.: nel 1965 si è avuto l'introito derivante dal contributo di lire 10.000.000 per il periodo 1° luglio 1963-30 giugno 1964 e di lire 4.000.000 per il periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964.

Introiti sociali: i proventi derivanti dai canoni di affitto dei rifugi di proprietà della Sede centrale e per interessi attivi su titoli e conti correnti (anche in relazione alle notevoli disponibilità finanziarie esistenti per le ragioni già esposte) sono saliti a lire 10.719.940 con un maggior realizzo rispetto al preventivo di lire 5.219.940.

Introiti diversi: incrementati anche gli introiti diversi ed in particolare quelli per il noleggio film per i quali l'entrata effettiva è stata di lire 3.459.500 rispetto al preventivo di lire 1.500.000: indice significativo delle attività che svolgono le nostre Sezioni per la diffusione dei film e delle pellicole tecniche in dotazione alla nostra cineteca.

Sensibilmente inferiori alle previsioni sono stati invece i proventi derivanti dalla pubblicità sulla Rivista mensile in quanto, com'è già noto, vi hanno influito molteplici fattori sia di carattere congiunturale che di carattere economico: argomento questo ampiamente discusso all'Assemblea del novembre scorso, e che costituisce un problema molto importante al quale la nostra Commissione dedica tutta la sua attenzione e per il quale sono state interessate anche le Sezioni.

I recuperi e rimborsi diversi comprendono i realizzi derivanti da pubblicazioni varie, bonifici e sconti su fatture.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ancora in questo capitolo sono da inserire gli introiti derivanti alle Commissioni centrali ed agli Organi sociali nel corso del 1965.

Trattasi in larga parte di quote di iscrizione versate dai soci a parziale rimborso delle spese sostenute dalle Commissioni per lo svolgimento di corsi, di scuole di alpinismo, organizzati dalle relative Commissioni.

Inoltre vanno ancora computati a questo fondo i modesti proventi di natura diversa realizzati dalle Commissioni stesse.

In sintesi le entrate 1965 effettivamente conseguite sono risultate superiori alle previsioni di bilancio di lire 14.832.771 così ripartite:

su introiti sociali	L.	8.124.500
su rendite patrimoniali	»	5.219.940
maggiori importi per contributi ordinari	»	4.000.000
	L.	17.344.440
minore entrata per introiti diversi	»	2.511.000
Complessivamente	L.	<u>14.832.771</u>

Tale eccedenza ha consentito di fronteggiare le maggiori spese emerse nell'anno per un importo complessivo di lire 13.462.071.

Ne residua quindi un avanzo di gestione, come emerge dal rendiconto economico sottoposto, di lire 1.370.700 che si propone di attribuire, quale posta rettificativa del valore delle pubblicazioni sociali, al « Fondo deperimento magazzino ». Tale attribuzione, che rappresenta circa il 6 per cento del valore dei volumi, appare congruo, sia in relazione alle oscillazioni di prezzo che assumono i volumi nel tempo, sia alle entità dei volumi stessi.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passività:

a) Debiti	L.	9.309.267	8.293.519
b) Fondi speciali (riserva)	»	46.822.427	44.606.631
c) Fondi vari di cui alla lettera g) dell'attivo	»	14.714.393	17.214.393
Totale passività		L. 70.846.087	70.114.543
Passivo netto patrimoniale	L.	18.837.734	17.188.144
Avanzo di amministrazione di cui sopra	»	18.898.328	18.558.844
Attivo netto complessivo	L.	60.594	1.370.700

La gestione 1965, a fronte di quella 1964, ha portato un incremento dell'attivo netto complessivo di lire 1.310.106 (lire 1.370.700 — lire 60.594).

Le suesposte, raffrontate, risultanze riassuntive finali della gestione del Club Alpino Italiano per l'anno finanziario 1965, trovano conferma nei dati analitici del Consuntivo reso dall'Amministrazione e nelle illustrazioni fattene dal Presidente Generale e dal Segretario Generale del sodalizio.

Il rilevato miglioramento complessivo di lire 1.310.106 trova la seguente dimostrazione:

Variazioni in aumento:

1) Fondo Cassa al 31 dicembre	L.	41.589
2) Per maggiori residui attivi accertati	»	2.453.021
3) Per la riduzione verificatasi nei residui passivi	»	6.103.091
4) Per l'aumentata situazione creditoria	»	65.024
5) Per la riduzione dei debiti	»	1.015.748
6) Per l'aumento in valore dei Fondi speciali (riserve)	»	2.215.796
7) Per la quota di trasformazione in Titoli dei fondi accantonati per l'indennità di licenziamento al personale, lasciti, fondazioni	»	2.500.000
Totale variazioni in aumento		L. 14.394.269

Variazioni in diminuzione:

1) Per la riduzione dei ratei e risconti attivi	L.	2.556.111
2) Per l'aumento dei ratei e risconti passivi	»	6.381.074
3) Per la riduzione della consistenza di magazzino	»	1.646.978
4) Fondi vari di cui ai titoli del n. 7 degli aumenti	»	2.500.000

Totale variazione in diminuzione L. 13.084.163

Quota incremento attivo netto complessivo gestione 1965 » 1.310.106

TOTALE A PAREGGIO L. 14.394.269

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Da quanto sopra elencato risulta quindi che le variazioni in aumento (lire 14.394.269) superano quelle in diminuzione (lire 13.084.163) di lire 1.310.106, come dal raffronto innanzi riportato.

Come risulta dal Bilancio preventivo, di fronte ad una previsione di entrata e spese di lire 281.700.000 vi è stato un accertamento di entrate di lire 296.532.771, con un aumento nella previsione di lire 13.462.071.

Risulta inoltre che nei capitoli 1, 2, 3, 4 e 6, spese per funzionamento organi sociali, spese di personale, spese generali, spese per le pubblicazioni e utilizzazione Contributo M.D.E. sono state impegnate in più nei confronti degli stanziamenti rispettivamente lire 296.357; lire 4.300.412, lire 91.277; lire 4.774.025; lire 4.000.000 per un totale di lire 13.462.071, eccedenza che il Consiglio centrale vi invita a ratificare.

Ai capitoli 1, 2, 3, delle entrate si sono verificate maggiori entrate rispettivamente di lire 8.124.500; lire 5.219.940; lire 4.000.000; per un totale di lire 17.344.440.

Signori delegati,

le risultanze di cui sopra concordano con le scritture contabili. Il Collegio dei Revisori dei conti ha constatato la regolarità della gestione e, pertanto, vi invita ad approvare il Bilancio consuntivo, così come vi è stato presentato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Milano, 13 marzo 1966.